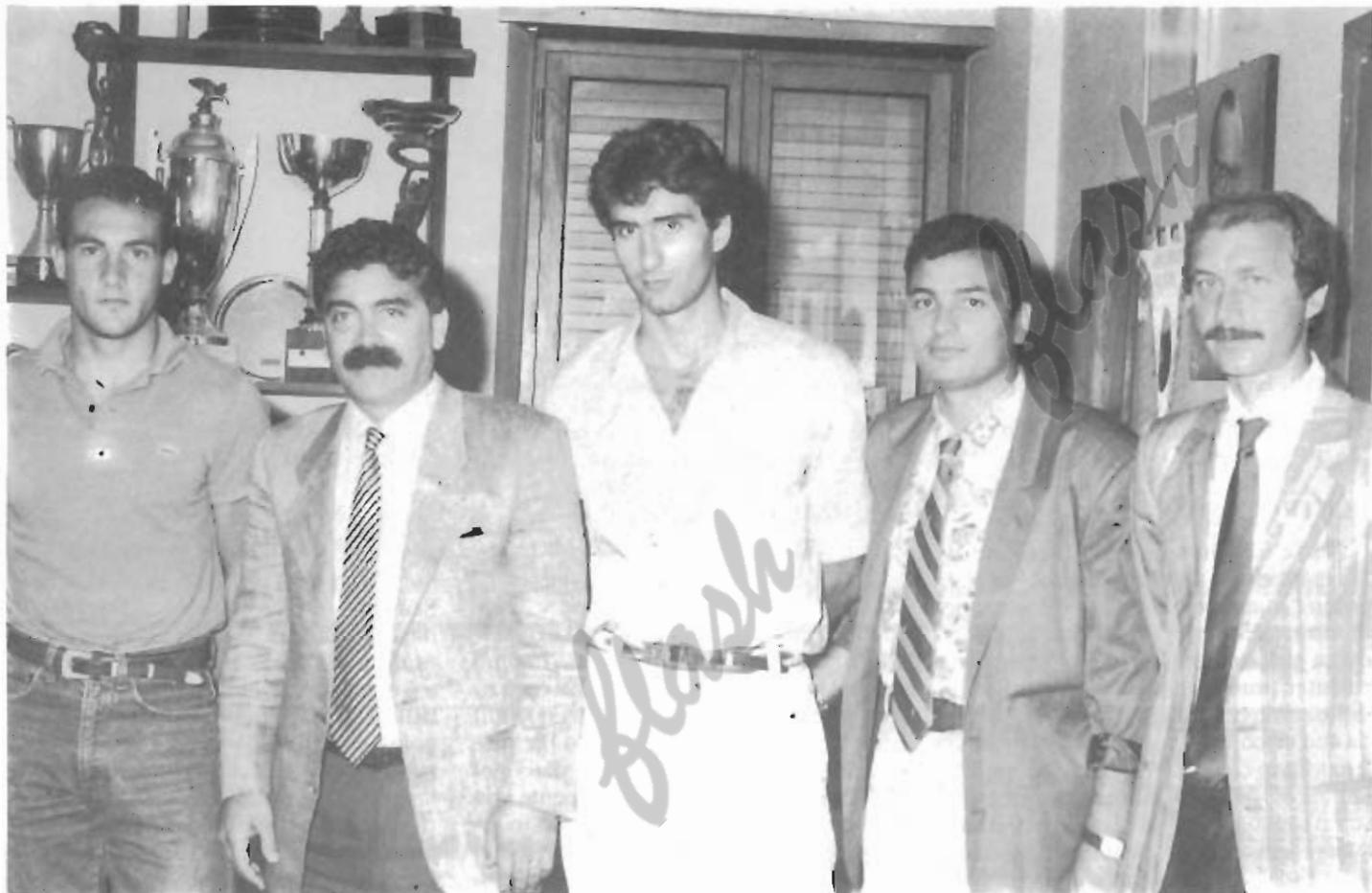


ANALISI DELLA NUOVA SQUADRA CHE SI ACCINGE AD AFFRONTARE LA SERIE A ASCOLI AGGUERRITO ANCHE TRA I "BIG"

di Bruno Ferretti



I nuovi bianconeri. Da sinistra: Puscaddu, l'allenatore Sensibile, Agabitini, Greco ed il vice allenatore Giannattasio.

Dopo la bella promozione dello scorso campionato (50 punti e primo posto finale) l'Ascoli si accinge a disputare il suo decimo torneo di serie A. La formazione bianconera ha mantenuto la stessa intelaiatura base con pochi ritocchi. Due i giocatori andati via, Incocciati e Cimmino, che erano giunti in prestito dal Milan e alla società rossonera sono ritornati (Incocciati poi è stato girato all'Atalanta). Due giocatori non inseriti nella "rosa" e lasciati sul mercato a disposizione del miglior offerente (Pochesci e Giovannelli). Tre i volti nuovi (Brady, Puscaddu e Agabitini) ai quali si aggiunge il rientro di Greco dopo una stagione trascorsa nel Matino, squadra del campionato Interregionale pugliese.

Il presidente Rozzi, tuttavia, ha promesso ancora qualche rinforzo per la difesa (Benedetti) e per l'attacco.

PORTIERI

I guardiani dell'Ascoli 86-87 saranno

ancora Corti (34 anni) e Muraro (35). Entrambi sono stati sul punto di essere sostituiti. Corti, titolare della maglia, è stato proposto dall'Ascoli a diverse società durante i giorni di calcio mercato. Si è parlato di uno scambio con Martina, con Bordon, con Lorieri, con Gregori. Poi non se ne è fatto niente e Corti è rimasto in bianconero. Muraro avrebbe dovuto ritirarsi dal calcio attivo per assumere un incarico tecnico: al suo posto sarebbe arrivato un giovane portiere dalla serie C. Poi Muraro ha rinunciato all'addio ed è stato riconfermato come "dodicesimo". Quello della "Primavera" di Sergio Vezzoso sarà il terzo portiere ascolano.

DIFESA

Non ci sono più un titolare importante come Cimmino e due eccellenti pedine di ricambio come Giovannelli e Pochesci. Per il momento sono arrivati Puscaddu e Agabitini. Il primo è un terzino fluidificante della fascia sinistra, il se-

condo è un marcatore non più giovanissimo (27 anni finiti) che ha sempre militato nelle categorie inferiori. Sensibile lo conosce bene per averlo avuto alle sue dipendenze, qualche anno fa, a Civitanova. Nell'organico, insomma, Agabitini prenderà il posto di Pochesci, come riserva. Al posto di Cimmino dovrebbe giocare Benedetti, giunto in prestito dal Torino come Puscaddu. Sempreché Benedetti non sarà squalificato dagli organismi disciplinati della Federazione visto che è accusato di "omessa denuncia" nell'ambito del processo del calcio scommesse. Se Benedetti dovesse finire sotto squalifica Rozzi dovrà per forza di cose metter mano al portafogli ed ingaggiare un altro difensore. In alternativa a Benedetti ci sono il veronese Fontolan ed il granata Ezio Rossi.

Nel gruppo dei difensori manca anche Tato Sabadini che, a 37 anni e mezzo, ha avuto la lista gratuita. Riconfermati, invece, il libero Perrone, i terzini Destro e Dell'Oglio, i giovani Gaspari. Carillo